



# CITTA' DI SAVIGLIANO

(Consulta Attività Produttive)

## VERBALE “CONSULTA ATTIVITA’ PRODUTTIVE” n° 29/2022

Il giorno giovedì 31 marzo 2022, alle ore 18, regolarmente convocata con lettera prot. n° 10288 del 24.03.2022, si svolge la ventinovesima riunione della “Consulta Attività Produttive” del Comune di Savigliano per il quinquennio 2017-2022.

La riunione è convocata presso la Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Savigliano, predisposta nel rispetto delle vigenti misure di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	RUOLO	STATO
D’ALESSANDRO Valerio	<b>Presidente</b>	Effettivo
LOVERA Michele	Assessore alle Attività Produttive	Effettivo
FERRARO Rocco	Consigliere Comunale	Effettivo
BERARDO Giuseppe	Confartigianato	Effettivo
GILETTA Giulio	Associazione Commercianti	Effettivo
TRUCCO Simona	<b>Vicepresidente</b>	Effettivo
INGARAMO Andrea	Unione Provinciale Agricoltori	Effettivo
BRUNA Marco	Unione Provinciale Agricoltori	Effettivo
CARTA Mariella	Ente Informagiovani	invitato permanente
CAFFARO Daniele	Coldiretti	Effettivo
AMBROGGIO Giulio	Sindaco	ospite
FERRARO Ottaviano	Agenzia di comunicazione Big&Low	ospite
LOVERA Stefano	Corriere di Savigliano e dintorni	stampa
QUAGLIA Valeria	Il Saviglianese	stampa
CUTTICA Marco	Segreteria Consulta - verbalizzante	

L'ordine del giorno è il seguente:

1. presentazione dello stato di avanzamento dei progetti comunali;
2. convenzione tra il Comune e l'Università: ricadute sul territorio;
3. "Piccola Fiera d'Autunno" – progetto per l'edizione 2022;
4. varie ed eventuali.

Assistono alla seduta il redattore del settimanale d'informazione locale, sig. Stefano Lovera ("Corriere di Savigliano e dintorni") e la redattrice del settimanale d'informazione locale, sig.ra Valeria Quaglia ("Il Saviglianese").

Il PRESIDENTE verifica il possesso della Certificazione verde Covid-19 (Green Pass "Rafforzato") ed il rispetto da parte dei presenti delle misure di sicurezza (mascherina di protezione individuale e distanziamento interpersonale).

CUTTICA accerta la presenza del numero legale utile per la validità dell'adunanza (10/15).

La seduta ha inizio alle ore 18:10.

**PRESIDENTE:** saluta e ringrazia gli intervenuti. Ricorda all'Assemblea che si tratta dell'ultima seduta della Consulta relativa all'annualità 2021/2022, che conclude il ciclo quinquennale 2017/2022, ciclo che ha avuto l'onore di presiedere. Ringrazia il SINDACO, LOVERA, gli esponenti politici di maggioranza e minoranza e i componenti delle associazioni di categoria per avergli fornito piena collaborazione e insegnato a muoversi negli spazi e negli ambiti di pertinenza della Consulta. Esprime loro personale riconoscenza per avergli dimostrato amicizia e riguardo nei rapporti umani. Esprime un sentito ringraziamento a CUTTICA, lavoratore, professionista e persona squisita, la forza pulsante della Consulta e sostegno indispensabile del PRESIDENTE e dei componenti l'Assemblea. Prosegue il suo intervento informando di quanto avvenuto, a sua insaputa, circa la decisione concordata tra il SINDACO e FERRARO O., dell'Agenzia di comunicazione "Big&Low", di aprire la seduta con la presentazione del terzo punto all'ordine del giorno. Accenna alla mail informativa indirizzata in data odierna da FERRARO O. alla sua persona, alla quale ha risposto indicando che sarebbe stata data priorità agli interventi del SINDACO e di LOVERA, secondo l'ordine del giorno stabilito. Ma, preso atto dell'ufficiale decisione di riconoscere la precedenza al terzo tema per ragioni di orario, cede la parola a FERRARO O. per la presentazione del progetto inerente all'edizione 2022 della "Piccola Fiera d'Autunno".

**FERRARO O.:** chiede cortesemente al PRESIDENTE che venga prima dato spazio all'intervento di GILETTA.

ILPRESIDENTE accoglie la richiesta di FERRARO O. e chiede a GILETTA di prendere la parola.

**GILETTA:** ringrazia il PRESIDENTE. Esordisce riferendo che la “Piccola Fiera d’Autunno” è stato l’unico evento ad essersi regolarmente tenuto in città nel corso del 2021, durante la pandemia da Covid-19. Considerando ora il periodo di ripresa che sta interessando tutti i settori, rileva come ci sia massima volontà, da parte di tutti, di mettersi in gioco e dare vita alle numerose manifestazioni sospese a causa del protrarsi dello stato di emergenza. Per tale ragione, sarà necessario avviare un confronto sulla necessità che la “Piccola Fiera d’Autunno” debba disporre, rispetto alla precedente edizione, di maggiori investimenti da parte delle associazioni coinvolte e invita l’Assemblea a ragionare su tale istanza. Chiede quindi a FERRARO O. di intervenire.

**FERRARO O.:** prende la parola ringraziando la Consulta per l’opportunità concessa. Riferisce di essere presente come responsabile amministratore dell’Agenzia “Big&Low”, nel ruolo di braccio operativo di Ascom per la fase organizzativa dell’evento “Piccola Fiera d’Autunno”. Informa l’Assemblea che la collaborazione con Ascom ha avuto inizio nel 2018, negli anni precedenti la pandemia, e che essa prosegue tuttora. Nel 2020 la manifestazione è stata a un passo dalla chiusura, a causa delle misure restrittive adottate dal Governo. Ciò nonostante, si è riusciti comunque ad organizzarla utilizzando però un format del tutto obsoleto. Nel 2021, è stata invece inserita una serie di novità che hanno consentito alla manifestazione di rinascere in una nuova veste, pur dovendo comunque far fronte a una serie di difficoltà. Per l’edizione del 2022, la volontà degli organizzatori potrebbe essere quella di articolarla su due giornate. Chiede infine mandato alle associazioni rappresentate di proseguire nella gestione dell’evento (che si tiene ininterrottamente da 26 anni), con le modalità assunte nell’anno precedente.

**SINDACO:** domanda in proposito quale week end sia stato ipotizzato per la realizzazione dell’evento.

**FERRARO O.:** risponde che sarà uno dei week end disponibili precedenti o successivi alla Festa del Pane, con preferenza rivolta ai week end successivi.

**BERARDO:** domanda al SINDACO quando si terrà la Festa del Pane.

**SINDACO:** riferisce che la manifestazione si svolgerà nel primo week end (1-2 ottobre).

**FERRARO O.:** ipotizza pertanto che la “Piccola Fiera d’Autunno” possa svolgersi indicativamente nel secondo week end (8-9 ottobre). Prosegue invitando, da un lato, il Comune a provvedere per l’occasione a concedere nuovamente il patrocinio alla manifestazione; dall’altro, le associazioni socie dell’evento a confrontarsi sul tema

della contribuzione per le finalità organizzative, che quest'anno dovrà essere più cospicua. Ringrazia infine l'Assemblea per l'attenzione dimostrata.

**SINDACO:** prende la parola per integrare quanto riferito da FERRARO O. Informa che il secondo fine settimana di ottobre vedrà lo svolgimento della manifestazione gastronomica "Ottobrando", organizzata dalla Pro Loco (ore 18.22: entra INGARAMO). Tale evento potrebbe quindi arricchire la proposta ricreativa offerta dalla "Piccola Fiera d'Autunno".

**FERRARO O.:** chiede al SINDACO per quale periodo è prevista la camminata podistica non competitiva "Strasavian".

**SINDACO:** informa che la data della "Strasavian" è stata fissata per domenica 22 maggio. Riferisce inoltre che nei giorni dal 27 al 29 maggio si terrà il concerto di musica giovane "Atipico Festival" presso l'area fieristica di via Alba, su gentile concessione di "Al.Fiere" Eventi, che ne concederà l'uso durante i preparativi per la "Grande Fiera d'Estate" 2022.

**BRUNA:** prende la parola per riferire che, visto l'elevato numero di manifestazioni ed eventi organizzati a seguito dell'allentamento delle restrizioni per il Covid-19, sarebbe utile definire quanto prima le date della prossima "Piccola Fiera d'Autunno".

**FERRARO O.:** reputa che la data unica, al momento, sia la strada più facilmente percorribile e quindi che l'evento andrebbe organizzato domenica 9 ottobre.

**SINDACO:** aggiunge che proprio quella domenica, in concomitanza, verrà celebrata la festa della Madonna del Rosario.

**BERARDO:** prende la parola per annunciare che Confartigianato, in linea di massima, ci sarà e manterrà il proprio impegno dal punto di vista economico. Concorda sulla bontà della data individuata. Apprezza inoltre la presenza di eventi collaterali pregressi e/o nuovi, durante la giornata della Fiera.

**CAFFARO:** interviene riferendo che Coldiretti, in linea di massima, sosterrà la manifestazione, ma non può ancora garantire quale sarà l'entità delle presenze delle proprie aziende associate. Quanto all'aumento dei finanziamenti alla manifestazione, reputa che sia ancora prematuro e che occorra fare preventive valutazioni di merito.

**GILETTA:** a questo punto, ritiene che sia preferibile indicare in maniera definitiva la data dell'evento. Invita anche le associazioni a farsi avanti per suggerire eventuali sponsor che possano offrire un ulteriore sostegno alla "Piccola Fiera d'Autunno", contribuendo in tal modo alla completa copertura dei costi organizzativi.

**FERRARO O.:** considera che sia opportuno fare tutto il possibile per giungere all'avvio della manifestazione. Chiede poi a CARTA la disponibilità per allestire il "Polo della formazione" anche per l'edizione 2022.

**CARTA:** manifesta la propria volontà di ripetere l'esperienza positiva del 2021, molto gradita sia alle scuole che alle famiglie intervenute. Domanda di fissare la data della Fiera, così da poterla comunicare alle scuole con largo anticipo.

**FERRARO O.:** conviene con quanto espresso da CARTA e, confermando la data utile del 9 ottobre, domanda alle quattro associazioni partecipi di stabilire una data operativa, nella quale definire i vari aspetti organizzativi ed economici, preferibilmente individuandola già nella settimana entrante.

**CAFFARO:** si riserva in proposito di parlarne con il proprio presidente provinciale, prima di concordare una data, e comunque non prima della fine della prossima settimana o di quella successiva.

**FERRARO O.:** suggerisce allora il giorno lunedì 11 aprile.

**BERARDO:** ipotizza a sua volta che la riunione possa tenersi subito dopo le festività pasquali (17 aprile - Pasqua). In ogni caso, domanda se l'incontro dell'11 aprile si terrà al mattino o al pomeriggio.

**FERRARO O.:** invita le associazioni a considerare anche l'eventualità di fissare la data a martedì 12 aprile o mercoledì 13 aprile.

Le associazioni concordano con FERRARO O. di incontrarsi il 13 aprile alle ore 17, presso la sede Ascom Savigliano.

FERRARO O. ringrazia il PRESIDENTE, l'Assemblea e si congeda dalla Sala (ore 18.33).

**PRESIDENTE:** saluta FERRARO O. e introduce l'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno, lasciando la parola al SINDACO.

**SINDACO:** ringrazia il PRESIDENTE e, prima di entrare nel merito, desidera unirsi ai ringraziamenti espressi dal PRESIDENTE nei confronti dell'Assemblea, che ha lavorato bene nel corso dei cinque anni di mandato, nonostante gli anni minati dal Covid-19. Ora stiamo vivendo una fase di grande ripresa che ci accompagnerà nei prossimi mesi dell'anno. Si augura che la prossima Amministrazione della Città dimostri il medesimo entusiasmo per fare bene. Prosegue citando una lettera ricevuta dalla Fondazione Ente Manifestazioni nella mattinata di oggi, inviata per conoscenza, che gli ha suscitato molta soddisfazione. La lettera manifestava infatti la

volontà di Coldiretti Cuneo di entrare a far parte dei soci della Fondazione. Reputa che questa notizia sia estremamente positiva, in quanto, in tal modo, si consoliderà la presenza di Coldiretti come associazione all'interno del consiglio di amministrazione della Fondazione (Coldiretti è attualmente presente per il tramite del Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest). Riferisce in proposito che il 29 aprile si riunirà il prossimo CDA della stessa, nel corso del quale sarà approvato il bilancio consuntivo e verrà inoltre votato il nuovo consiglio dell'Ente, che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. Accenna alla storia recente della costituita Fondazione, che rivela di aver fortemente voluto. Ricorda come 39 anni fa, l'Amministrazione dell'epoca decise di organizzare la prima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, allestita in piazza del Popolo. Venne successivamente acquisito il terreno dell'attuale area fieristica, un spazio decisamente più ampio del precedente, sul quale la Fiera venne poi trasferita. La manifestazione era gestita interamente dal Comune e guidata dal suo Presidente di allora, Giulio Ponso. Nei tempi recenti, la Legge "Madia" (Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche") vietò ai Comuni di far parte di Società a responsabilità limitata (quale era l'Ente Manifestazioni). Pertanto il Comune, che deteneva il 78% delle quote, dovette costituire una Fondazione, partecipata dai soci attori dell'economia locale, nella misura massima del 25% *pro capite*. L'operazione è stata molto criticata, senza comprendere che, per la prima volta, l'Amministrazione Comunale cooperava direttamente con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio, per il bene esclusivo della città. Sollecita quindi le future amministrazioni e le associazioni presenti a difendere a spada tratta la Fondazione negli anni a venire, quale risultato significativo della unione di intenti. Riconosce le difficoltà conseguenti alla diffusione del Covid-19, che hanno pesato sia sulle casse della Fondazione sia sui suoi dipendenti. Tali difficoltà sono tuttavia in fase di superamento, grazie agli ottimi risultati della 39<sup>a</sup> edizione della Fiera appena conclusa, in simbiosi con la grande partecipazione di pubblico ottenuta dalla Fiera di Primavera, concomitante nell'ultimo giorno della Meccanizzazione (domenica 20 marzo). Richiama infine alcuni dei progetti più importanti, che sono in corso d'opera. E' infatti avviata la realizzazione del refettorio della scuola "Papa Giovanni XXIII". Verrà inoltre edificata una Palestra/Palazzetto dello Sport per la scuola media "Schiaparelli" (nell'area parcheggio di via Oberdan, trasferita sull'area del campo di calcio, che verrà ricreato nelle immediate vicinanze). In quest'area, Alpi Acque realizzerà un nuovo pozzo idrico di fronte alla torre dell'acquedotto (profondo 130 metri e dotato di due pompe di trasferimento) e chiuderà il pozzo ubicato presso la scuola media, al fine di consentire l'edificazione della palestra. Verrà inoltre collocata una tubazione da 40 che da Suniglia, attraverso il nuovo pozzo scavato a Tetti Chiamba, si collegherà in via Sant'Andrea, per garantire costante rifornimento idrico alla città e ridurre l'incidenza della scarsità d'acqua rilevata in questo periodo, conseguente alla mancanza di piogge. Il terzo intervento importante verrà condotto dall'Università sugli immobili di prossimo utilizzo, che saranno oggetto di recupero. Il primo è il Palazzo Danna d'Usseglio, prospiciente via Garibaldi, nel quale verranno realizzati 32 minialloggi per studenti

fuori sede. Il secondo invece è l'ex convento di San Domenico [già ospitante i locali del CEMI (Centro di Modellismo) e la sede della Protezione Civile], in cui verranno realizzate due aule da 150 posti (in previsione dell'aumento del numero degli studenti su Savigliano), recuperando in tal modo l'intero edificio. Savigliano si trasformerà quindi in un vero e proprio campus universitario. Questo progetto porterà, nei prossimi anni, a un miglioramento culturale ed economico della città e a un risparmio sensibile per le casse comunali. Cede quindi la parola a LOVERA – con cui ha seguito la trattativa per il rinnovo della convenzione con l'Università, durata due anni - che riferirà all'Assemblea nel dettaglio.

**LOVERA:** ringrazia il SINDACO ed esordisce declinando una breve cronistoria della trattativa. Fino a due anni fa, a Savigliano era insediata una sede distaccata dell'Università di Torino, mentre altre due erano insediate rispettivamente a Cuneo e Alba, tutte e tre funzionali a decongestionare l'ateneo torinese. I docenti, assunti su Torino, venivano pertanto in trasferta nella sede distaccata di Savigliano. In più, essi non erano tenuti a fare ricerca, tenere master e compiere le attività connesse, essendo Savigliano una semplice sede distaccata. La nuova convenzione costituisce quindi un passo epocale nella trasformazione della sede distaccata in polo universitario. Si tratta di un passo epocale anche in termini di risparmio, come anticipato dal SINDACO. La convenzione precedente (con scadenza nel 2024) prevedeva infatti che tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili fossero a carico del Comune. L'immobile ubicato a Savigliano è di proprietà del demanio e concesso in uso esclusivo all'Università, mentre gli immobili in uso ad Alba e Cuneo sono di proprietà dei relativi Comuni. Pertanto, la prospettiva di accollarsi un onere improprio per i prossimi 15-20 anni significava dover soggiacere a costi variabili non quantificabili a priori. Il Comune avrebbe dovuto sostenere, secondo la precedente convenzione, una media di costi annuali di 450.000 euro (spese urgenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, utenze etc.), con costi variabili di 30/40/50.000 euro. Tale richiesta è stata ora reputata insostenibile. Il Comune è quindi riuscito ad ottenere un intervento diretto del Rettore dell'Ateneo di Torino, tramite il quale si è raggiunto un accordo che definisce un prezzo fisso di 290.000 euro annuali, con risparmio di 150/160.000 euro l'anno rispetto ai 450.000 euro a salire in ragione dei costi variabili.

Savigliano diverrà polo universitario, con facoltà di studi peculiari, quali il Dipartimento di scienze ed economia del farmaco (con corso di laurea in tecniche erboristiche), il Dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione (con corsi di laurea in scienze dell'educazione e scienze della formazione primaria) e il Dipartimento di scienze della sanità pubblica e pediatriche (con corso di laurea di Educatore Professionale). I docenti verranno assunti direttamente presso la nuova sede di Savigliano e collaboreranno con le associazioni di categoria locali su progetti di particolare interesse per il territorio. Si è discusso inoltre del volume dell'area interessata (7430 mq.), ritenuta insufficiente a contenere tutti gli studenti. Fino allo scorso anno, era stata impiegata in aggiunta una sala dell'Arimondi-Eula da 145 posti, che però quest'anno non risulta più essere disponibile. Pertanto, il convento di San

Domenico sopperirà a tale esigenza. Al suo interno verranno realizzate due aule da 150 posti ciascuna, più altri locali, destinabili alla consultazione e quant'altro. Tale progetto è vincolato alla partecipazione ad un bando contenuto nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19). Il progetto verrà presentato entro fine aprile/inizio maggio, per avere accesso a un finanziamento di 3,5/3,8 milioni da destinare al recupero dell'area conventuale. Verranno inoltre realizzati mini appartamenti per studenti, aule-studio, locali comuni per lavanderia etc., con ricadute che interesseranno il recupero ambientale, la sicurezza e il miglioramento della vivibilità del centro storico. Verrà creato pertanto il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Formazione, l'Educazione la Salute e l'*Empowerment* (l'incremento della consapevolezza del valore) del Territorio in Savigliano, per perseguire la continuità territoriale della ricerca, valorizzare i territori e promuovere la specificità sociale (attraverso nuove tipologie di coltivazioni, attività di ricerca per la formazione, l'educazione e la salute del territorio saviglianese etc.). Quindi verranno condotte ricerche sul territorio, per valutare possibilità di miglioramento del suolo e della salute di chi lo abita. Dal punto di vista socio-educativo, si andranno inoltre a definire le modalità di come gestire e indirizzare le formazioni sociali, culturali e produttive del nostro territorio. E' stata poi istituita una cabina di regia, supportata dai competenti uffici comunali. Essa è formata dal Rettore, dai Sindaci delle città sedi universitarie, dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, dai presidi delle facoltà istituite. Controllerà nel dettaglio, anno per anno, l'esito delle attività svolte, la gestione amministrativa e funzionale del campus, i rapporti con le realtà del territorio. Sarà poi interessante comprendere quali saranno le nuove forme di docenza per il futuro. Non saranno più necessari insegnanti "*standard*", bensì nuove figure adeguate alle nuove necessità e al passo con la società in continuo cambiamento. Dovranno essere in possesso di *soft skill* (attitudini ad essere accurati, diligenti, attenti a ciò che si fa, curando i particolari e i dettagli verso il risultato finale; capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre di più le proprie conoscenze e competenze). Savigliano costituirà il primo centro piemontese nel quale verranno studiate, con frequenza obbligatoria, le nuove metodologie di insegnamento rivolte ai docenti, da applicare successivamente nell'insegnamento agli allievi. Informa inoltre che, dietro il muro del Teatro Milanollo, si sta provvedendo ad allestire un giardino botanico, nel quale gli studenti di erboristeria e farmacia opereranno sulle erbe officinali, coltiveranno essenze per usi di laboratorio e sperimenteranno nuove tipologie di coltivazioni maggiormente adattabili al territorio. Spetterà quindi all'Amministrazione Comunale eletta cogestire con l'Università le opportunità che svilupperanno dalla suddetta nuova convenzione. Il polo universitario di Savigliano dovrà perseguire i seguenti tre macro obiettivi ottenuti con la stipula della nuova convenzione: la lettura dei bisogni locali; l'analisi delle nuove fragilità emergenti; la raccolta dei dati relativi al disagio e all'abbandono scolastico. Tali attività di ricerca saranno volte a favorire l'attivazione di politiche e strategie innovative d'intervento educativo e assistenziale, con particolare attenzione ad azioni quali le attività di



disseminazione, divulgazione e formazione rivolte sia alla cittadinanza, sia a specifici *target* di professionisti e operatori sui temi della promozione della salute e dell'*empowerment* di comunità. Particolare attenzione verrà rivolta alla popolazione adolescente e ai gruppi di popolazione vulnerabile in riferimento anche ai corretti stili di vita alimentari e all'incentivazione dell'attività motoria e fisica. Tali azioni verranno promosse non solo nel chiuso delle aule universitarie, ma particolarmente operando sul territorio saviglianese con la collaborazione di tutte le associazioni di categoria rappresentate. Si avranno così le prime ricadute a livello didattico, attraverso la formazione di nuove tipologie di docenti e, nel breve termine, sul territorio attraverso la sinergia con tutte le componenti richiamate in precedenza. Si tratta quindi di una grande opportunità per la città, che si estenderà fino alla scadenza della nuova convenzione, prevista per l'anno 2042. Un altro degli aspetti positivi è consistito nel fatto che l'Amministrazione, non obbligata a rinnovare la convenzione, ha proficuamente creato le condizioni per chiuderla anticipatamente e innovarla, con beneficio per le casse comunali tale da conseguire una minore spesa di 600.000 euro, spalmata in quattro anni. Le prime somme risparmiate nelle annualità 2020/2021 sono state impiegate per la mensa scolastica, al fine di mantenere inalterato il costo dei pasti, aumentato a seguito delle prescrizioni sanitarie obbligatorie per la somministrazione dei medesimi, imposte dalla pandemia. Non è stato perciò necessario chiedere ulteriore sforzo economico alle famiglie per la refezione scolastica dei loro figli. Nel 2022 invece, l'Amministrazione sta impiegando le somme economizzate per coprire gli aumenti dei costi delle utenze comunali. Confida di aspettarsi ora molto dalla città e molto da tutti i presenti, per proseguire nell'impegno assunto senza tralasciare alcuna opportunità di ricaduta positiva futura sul territorio.

**PRESIDENTE:** ringrazia, a nome dell'Assemblea, LOVERA per il chiaro ed esauriente intervento. Invita l'Assemblea a proporre eventuali quesiti sul tema. Non essendovi ulteriori repliche, conclude la riunione domandando se l'esame del punto relativo alla "Piccola Fiera d'Autunno" sia stato completato. Ricevuta risposta affermativa da parte dell'Assemblea, approfitta per esprimere un caloroso ringraziamento agli ospiti della stampa, che hanno garantito nel quinquennio la loro costante testimonianza sui lavori della Consulta, con puntuale diligenza e disponibilità. In chiusura, auspica che la prossima Amministrazione voglia nuovamente essere e trovare nella Consulta Attività Produttive, così come nelle altre Consulte comunali, forza propositiva, propulsiva e di confronto, fattivamente espressa nel corso di questi cinque anni di mandato a pieno beneficio della cittadinanza.

IL PRESIDENTE ringrazia l'Assemblea, saluta e dichiara conclusa la seduta alle ore 19:01.

Il segretario verbalizzante

Marco CUTTICA  
F.to in originale

Il Presidente

Valerio D'ALESSANDRO  
F.to in originale